



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 – Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del citato D.lgs. n. 286/98, a norma dell'articolo 1, comma 6 e successive integrazioni;

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 37 comma 2, della citata legge n. 286/98 e dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in **Moldavia**, Paese non comunitario, dalla sig.ra **Ludmila Moraru**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

ACCERTATO che la signora "TURCAN Ludmila", così come indicato nella maggior parte degli atti prodotti dall'interessata, è la stessa persona "Moraru Ludmila" indicata nella carta d'identità n. AX 4538851 rilasciata dal comune di VOGHIERA il 18.05.2016, avendo perso con il matrimonio, ai sensi della normativa vigente in Romania, il cognome natale "TURCAN e acquisito quello del marito "MORARU" certificato dal Ministero dello Sviluppo Informativo della Repubblica Moldova in data 04.03.2009;

VISTA, in particolare, la dichiarazione di valore in loco rilasciata in data 04.06.2009 dall'Ambasciata d'Italia di Chisinau, con la quale si certifica che il titolo indicato nel dispositivo consente di esercitare la professione conforme alla qualifica ottenuta di pedagogo dell'insegnamento prescolare;

VISTO l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua romena, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello C1 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, come da indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013 – prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post-secondari della durata di almeno quattro anni;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1773 del 25 novembre 2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n.4301 del 18 maggio 2021, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VI- Ambito territoriale di Ferrara – ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessata;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007,

DECRETA

1. Il titolo di formazione professionale:

Diploma in profilul Psihopedagogie – specializarea in “pedagogia si Psihologia a prescolara” Serie AL N. 006955 conseguito in data 23 giugno 1995 presso l'Universitatea de Stat di Tirasopol (Moldavia) ,

posseduto dalla cittadina italiana **Ludmila Moraru**, nata a Hincesti (Repubblica di Moldavia) il 21 novembre 1973, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di:

DOCENTE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo